

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventicinque** addì **21 (ventuno)** - del mese di **gennaio** alle ore **15:00** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 E RELATIVI ALLEGATI

	F	C	A	F	C	A
MASSARI Marco	Si			DAVOLI Letizia	Si	
ANCESCHI Giovanni	Si			MARZIANI Mattia	Si	
BARILLI Cecilia	Si			MELIOLI Lorenzo	Si	
BONI Francesca	Si			PAGLIALONGA Cristian	Si	
CARBOGNANI Luisa	Si			VINCI Gianluca		
CASTAGNETTI Fausto	Si			BASSI Claudio		Si
CORRADI Davide	Si			RINALDI Alessandro		Si
FERRARI Giuliano	Si					
FRANCESCONI Ada	Si					
GANASSI Nando	Si					
GHIDONI Riccardo	Si					
IORI Matteo	Si					
MACCHI Federico	Si					
MEDICI Nicolo'	Si					
MONTANARI Fabiana	Si					
PADERNI Sara	Si			----- Assessori -----		Presenti
PEDRAZZIOLI Claudio	Si			DE FRANCO Lanfranco		Si
RUOZZI Cinzia	Si			BONDAVALLI Stefania		Si
MARTONARA Rosario	Si			BONVICINI Carlotta		No
MIGLIOLI Alessandro	Si			MAHMOUD Marwa		Si
BERTUCCI Gianni	Si			MIETTO Marco		Si
AGUZZOLI Fabrizio		Si		NEULICHEDL Roberto		Si
DE LUCIA Dario		Si		PASINI Carlo		No
MIGALE Carmine				PRANDI Davide		Si
TARQUINI Giovanni				RABITTI Annalisa		Si
ARAGONA Alessandro		Si				

Consiglieri **Presenti:** **30** Assessori presenti: **7**
Favorevoli: **21**
Contrari: **9**
Astenuti: **0**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **MARENGO Dr. Donato Salvatore**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 del 18/8/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'art.174;
- Il vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera di C.C. n.140 del 10/12/2018;
- il D.lgs 118/2011" Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e successive modificazioni;
- l'art.151 c.1 del D.Lgs. 267/2000 del 18/8/2000 in cui si prevede che le previsioni di bilancio siano formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione osservando i principi contabili generali e applicati e siano deliberate entro il 31 dicembre di ciascun anno, termine differibile per legge;

Preso atto:

- che con decreto ministeriale del 25 luglio 2023, pubblicato in G.U. il 4 agosto 2023, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- che con delibera n. 191 del 16/9/2024 la Giunta Comunale ha approvato l'atto di indirizzo per la predisposizione del bilancio 2025/2027 del Comune di Reggio E. e dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia, con il quale la Giunta Comunale ha:
 1. confermato gli indirizzi, obiettivi ed azioni strategiche contenute nella sezione strategica del DUP 2025-2029 approvato con delibera di Giunta 2024/163 del 25/7/2024 e successivamente dal Consiglio Comunale con CC 2024/81 del 29/07/2024;
 2. disposto l'avvio del processo di programmazione del bilancio di previsione 2025-2027;
 3. approvato come linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio:
 4. conferma delle aliquote delle imposte e delle tariffe, salvo eventuali aggiornamenti che non alterino gli equilibri di bilanci
 5. razionalizzazione delle spese fisse trasversali, confermando la predisposizione di piani di razionalizzazione
 6. regolamentazione dei rapporti con le Fondazioni con particolare riferimento ai trasferimenti finanziari alle stesse, tramite apposite convenzione
 4. priorità ai progetti assegnatari di contributi PNRR;

Dato inoltre atto che:

- in data 18 settembre è stato avviato il percorso di programmazione come disposto dal principio contabile all. 4/1 D.Lgs. 118/2011, attraverso l'invio a tutti i servizi dell'ente del bilancio tecnico e dell'atto di indirizzo di Giunta Comunale sopra richiamato, al fine di effettuare le previsioni di bilancio 2025/2027;
- sono state rispettate le scadenze del processo di bilancio declinate dal principio contabile di cui al punto precedente;

Dato atto che il bilancio previsionale 2025-2027 è stato redatto secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e secondo quanto esposto ai punti precedenti;

Dato atto che la contabilità armonizzata sinteticamente riguarda:

- l'adozione del bilancio di previsione finanziario triennale di competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011, nonché l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP);
- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato"; a tale proposito, è stata introdotta anche la disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- che viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- che viene prevista la reintroduzione della previsione di cassa per la prima annualità di bilancio che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Considerato:

- che ai sensi dell'art. 174, c.1 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta comunale predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio Comunale;
- che si è proceduto ad integrare lo schema di DUP approvato con delibera di Giunta 2024/163 del 25/7/2024 e successivamente dal Consiglio Comunale con CC 2024/81 del 29/07/2024, definendo la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, predisposta secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 ed approvata dalla Giunta comunale all'allegato A della delibera 2024/271 del 17/12/2024, come da Allegato A alla proposta di delibera di CC 2025/50 del 13/1/2025 iscritta all'ordine del giorno della presente seduta, ai fini della presentazione ed approvazione;
- che pertanto, ai sensi della normativa sopracitata, la Giunta Comunale con delibera n. 271 del 17/12/2024 ha approvato lo schema di Bilancio di previsione Finanziario 2025-2027 e ha predisposto la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) entrambi da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
- che i documenti relativi al Bilancio di previsione Finanziario 2025-2027 per la competenza e 2025 per la cassa, corredati dei relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, redatti secondo gli schemi previsti all'art. 11, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, e i rimanenti allegati al Bilancio previsti all'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e all'art.11, c.3, del D.Lgs 118/2011 ivi compresa la nota integrativa al Bilancio 2025-2027, redatta ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 4.1 del D.lgs 118/2011 e dell'art.11 c.5 del D.lgs 118/2011, sono raccolti come **Allegato "A"** del presente provvedimento;

Preso atto della delibera di Giunta Comunale 2024/205 del 10/10/2024 avente ad oggetto la verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione in applicazione dell'art. 172 D.Lgs. 267/2000;

Preso inoltre atto che nella seduta di Giunta Comunale del 17/12/2024 sono state approvate le seguenti delibere:

- 2024/266 del 17/12/2024, con la quale sono state approvate le tariffe dei servizi comunali per l'esercizio 2025 e del relativo prontuario;
- 2024/267 del 17/12/2024, con la quale sono state approvate le tariffe per l'applicazione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2025;
- 2024/268 del 17/12/2024, con la quale sono state approvate le tariffe per l'applicazione del Canone patrimoniale Unico e pubbliche affissioni per l'anno 2025;
- 2024/269 del 17/12/2024, con la quale è stata approvata la ricognizione del contenzioso pendente ai fini della quantificazione del fondo rischi contenzioso;
- 2024/270 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2025-2027, di cui all'art. 58 del DL 25/6/2008 n.112, convertito con modificazioni con Legge 6/8/2008 n. 133.
- 2024/272 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 172 d.lgs. 267/2000;
- 2024/273 del 17/12/2024 con la quale è stata approvata la previsione della destinazione dei proventi di ammende ed oblazioni per infrazioni al codice della strada ai sensi degli artt. 142 e 208 d.lgs. 285/1992 e successive modificazioni per l'anno 2025.

Considerato:

- che in data 23/12/2024 ai sensi dell'art. 13 c. 3 del nuovo Regolamento comunale di contabilità, si è proceduto al deposito presso la Segreteria generale – Ufficio Gruppi consiliari - dei documenti relativi al Bilancio di previsione 2025-2027 e delle delibere richiamate ai punti precedenti;
- che nella stessa data il Segretario generale ha provveduto a redigere il verbale di deposito del materiale di cui al punto precedente, come da PG 2024/327079 del 23/12/2024;

Considerato che in materia di entrate tributarie e patrimoniali comunali:

- l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;
- in tal senso anche l'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispone che: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

Considerato che in materia di Imposta Municipale Propria (IMU):

- la legge 27/12/2019 n. 160 (legge di Bilancio per l'anno 2020) all'articolo 1, commi 738 e seguenti, ha previsto a decorrere dall'anno 2020: una nuova disciplina in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) con abolizione della Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1 c. 639 L. 147/2013 ad eccezione della TARI; l'introduzione del Canone Unico Patrimoniale in luogo delle precedenti entrate quali: TOSAP; COSAP; CIMP; ICP diritti sulle pubbliche affissioni; nonché l'introduzione della disciplina organica relativa alla riscossione delle entrate comunali;
- le aliquote in materia di IMU, devono essere approvate nei limiti delle fattispecie previste dal decreto del Ministero delle Entrate e delle Finanze del 7/7/2023 in attuazione dell'art.1, commi 756 e 757, della legge 27/12/2019 n.160;
- che con il D.M. dell'Economia e delle Finanze del 6/9/2024 sono state individuate le fattispecie in materia di Imu in base alle quali i Comuni potranno diversificare le aliquote a decorrere dal 2025;
- la delibera di approvazione delle aliquote dev'essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel portale del Federalismo fiscale che consente di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa;
- dall'applicazione del citato sistema tabellare al quadro delle aliquote vigenti nel 2024, emerge che alcune fattispecie non possono essere confermate per l'anno 2025, non per volontà della scrivente Amministrazione ma in quanto non rientranti in nessuna delle fattispecie ammesse dal citato DM, come evidenziato nella proposta di delibera 2025/14 del 08/01/2025 "Imposta Municipale propria (IMU) - approvazione aliquote anno 2025", iscritta all'o.d.g. della presente seduta di Consiglio Comunale;
- le previsioni di Bilancio 2025-27 dell'IMU sono state formulate sulla base di tali aliquote oltre che in base alle previsioni di riscossione da ravvedimento operoso relative ad annualità precedenti, nonché tenendo conto della nuova delibera dei valori di riferimento delle aree fabbricabili, giusta delibera della giunta comunale n.230 del 14/11/2024 "Determinazione del valore medio orientativo di mercato delle aree fabbricabili ai fini IMU per il biennio 2024-2025", del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ID 79 del 23/05/2022 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 209/2022 del 13/10/2022 della Corte costituzionale che ha riscritto la nozione di abitazione principale intesa ora come "l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente" e non più come "l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente".
- conseguentemente si intende dare continuità nel 2025 al quadro di aliquote in vigore per l'anno precedente e indicate nella tabella di cui al paragrafo "Le Entrate: Tributi e tariffe" del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, allegato "A" alla presente deliberazione, salvo i limiti imposti in materia di fattispecie di aliquote prevedibili dal citato D.M. del MEF del 6/9/2024.
- il regolamento per l'applicazione della Imposta Municipale propria è contenuto nella proposta di delibera 2025/13 del 08/01/2025 "Approvazione del testo unico delle entrate comunali – TUREC", iscritta all'o.d.g. della presente seduta di Consiglio Comunale.

Dato atto in materia di Addizionale Comunale all'IRPEF:

- che le leggi di bilancio per l'anno 2021 (legge n.178/2020) per l'anno 2022 (Legge n.234/2021) hanno previsto alcune modifiche in materia di entrate tra cui la riforma delle aliquote e degli scaglioni IRPEF;
- per il 2024 l'Ente ha potuto confermare il quadro di aliquote ed esenzioni nel territorio del Comune di Reggio Emilia vigente nel 2023, approvate con delibera di CC n. 42 del

21/3/2022 avente ad oggetto “Approvazione del Regolamento per l’applicazione delle aliquote di compartecipazione dell’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche” in quanto il legislatore ha reso possibile tale scelta con apposita disposizione di legge;

- che per il 2025, la disciplina vigente relativa all’applicazione dell’IRPEF prevede la possibilità di applicare 4 scaglioni analogamente al 2023;
- che per tale ragione si intende:
 - confermare per il 2025 le aliquote e l’esenzione vigenti nel proprio Comune nel 2024;
 - confermare l’esenzione dei contribuenti con reddito imponibile non superiore a 15.000 euro;
 - per i redditi superiori a 15.000,00 euro applicare l’addizionale sull’intero reddito imponibile, secondo gli scaglioni e le aliquote riportati nella tabella di seguito riportata:

Fasce di reddito (€)	Aliquota
0 - 15.000	0,69%
15.001 - 28.000	0,71%
28.001 - 50.000	0,78%

> 50.001

- che il quadro delle aliquote e dell'esenzione sopra riportate verrà adeguato qualora si rendesse necessario, per rispettare quanto disposto dalla legislazione in materia;
- che il regolamento delle aliquote e delle agevolazioni relative all'addizionale comunale IRPEF sono contenuti nella proposta di delibera 2025/15 del 08/01/2025 "Addizionale comunale all'IRPEF – approvazione del regolamento delle aliquote e delle agevolazioni anno 2025", iscritta all'o.d.g. della presente seduta di Consiglio Comunale.

Considerato inoltre, in merito alla Tariffa rifiuti:

- che con delibera di C.C. 256 del 20/12/2021, è stato approvato l'atto di indirizzo per il passaggio, dall'anno 2022, dal regime di Tassa sui Rifiuti (TARI) al regime di Tariffa rifiuti avente natura corrispettiva (TCP), nonché lo schema di Convenzione con IREN AMBIENTE SpA per la gestione della Tariffa, ai sensi dell'art. 1, comma 668, legge 147/2013;
- che il termine per approvare il Regolamento TCP è stato disgiunto dal termine di approvazione del Bilancio dal DL 228/2021 (cosiddetto Milleproroghe) convertito in Legge 15/2022 dove è previsto che *"a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*;
- con delibera n. 66 del 28/4/2022 è stato approvato il primo regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva (TCP) del Comune di Reggio, che con delibera n. 79 del 26/4/2023 è stato poi modificato alle nuove disposizioni ai fini della Regolazione della qualità del Servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) di cui alla Delibera ARERA 15/2022 e di apportare adattamenti al primo anno di sperimentazione della TCP";
- che con delibera n. 67 del 26/4/2023 è stata approvata la "Prima applicazione delle tariffe rifiuti aventi natura corrispettiva (TCP) sulla base del piano economico finanziario anni 2023-2025 predisposto da Atersir secondo il metodo tariffario ARERA vigente (MTR-2)";
- che il passaggio da TARI a TCP, ha determinato il trasferimento della gestione della relativa entrata dal Comune al soggetto gestore ai sensi di legge;
- che tale trasferimento ha riflessi contabili per il Comune in quanto fuoriesce dal bilancio comunale la voce di entrata relativa alla TARI ordinaria e il relativo fondo dei crediti di dubbia esigibilità; così come fuoriescono le voci di entrata e di spesa relative al Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) ordinaria di competenza della Provincia di Reggio Emilia;
- che rimangono nello schema di bilancio di previsione 2025 solo le entrate da recupero evasione derivanti dagli accertamenti TARI fino al 2021 e altre entrate come ad esempio il contributo annuale del M.I.U.R. (da imputarsi alla tassa o tariffa rifiuti dovute per le scuole statali);
- che tali entrate, al netto dei costi sostenuti dal Comune per l'accertamento e la riscossione, sono destinate a copertura delle spese del Servizio di gestione dei rifiuti risultanti dal Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR;
- che tra i costi a carico del bilancio Comunale sono previsti:
 - un fondo di 350.000,00 € per agevolazioni sociali TARI ad utenze domestiche per nuclei familiari con bassa ISEE nell'ambito del protocollo stipulato con le Associazioni sindacali e di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento Comunale;
 - un fondo di 320.000,00 € a copertura della tariffa dovuta dal Comune per gli immobili comunali;

- un fondo di 40.000,00 € per altri sconti/agevolazioni non direttamente collegate alla minor produzione di rifiuti o di riutilizzo dei beni (in particolare per agevolazioni a ODV e APS di cui art. 35 Regolamento).
- che la vigente disciplina legale e regolatoria impone agli Enti di approvare le tariffe, in modo da assicurare un gettito di entrata funzionale ad assicurare, sommato alle altre entrate, l'integrale copertura del costo del servizio di gestione rifiuti risultante dal Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR;
- che conseguentemente , si procederà con successivo atto del Consiglio Comunale entro il termine normativo del 30 Aprile 2024 o altro termine fissato da normativa successivamente intervenuta nel caso ad adeguare il Regolamento della tariffa rifiuti, e all' aggiornamento delle tariffe per il 2025, rispetto a quelle deliberate per il 2024, al fine di ottenere la previsione di gettito necessaria a garantire l'integrale copertura dei citati costi Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani.
- che successivamente all'eventuale aggiornamento biennale da parte di ATERSIR del PEF 2022-2025 o comunque dopo la definizione delle tariffe 2025, si potrà eventualmente procedere ad adeguare, in sede di prima variazione di Bilancio, le previsioni di entrata e di spesa derivanti dalla nuova gestione della tariffa rifiuti corrispettiva e della gestione dell'attività di accertamento Tari annualità pregresse nonché ad applicare quota parte dell'Avanzo di Amministrazione vincolato TARI accertato con il consuntivo;
- che in attesa dell'approvazione del regolamento della tariffa rifiuti, si intende adottare in via sperimentale le seguenti scadenze di pagamento della tariffa corrispettiva puntuale nel 2025:
 - per le utenze non domestiche quattro rate con scadenza: 26/3; 26/6; 22/9 e 12/12;
 - per le utenze domestiche due rate con scadenza: 26/6 e 26/11.

Dato inoltre atto, in materia di imposta di soggiorno che:

- con delibera di C.C. n. 70 del 29/03/2021, è stato approvato il regolamento per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro, non esenti, che alloggiano nelle strutture ricettive del territorio, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale";
- successivamente, con delibera di C.C. n.192 del 27/09/2021, la decorrenza della suddetta imposta è stata modificata dal 1° ottobre 2021 al 1° febbraio 2022;
- con delibera di G.C. n. 212 del 18/11/2021 sono state definite le relative tariffe vigenti sino al 2024;
- l'Amministrazione intende dedicare particolare attenzione ai progetti e agli investimenti riguardanti il turismo necessitando il reperimento di adeguate risorse come quelle derivanti dall'applicazione dell'imposta di soggiorno;
- si rende necessario a tal fine modificare le tariffe vigenti nel 2024, dando atto che le tariffe vigenti sono molto inferiori ai livelli massimi previsti dalla legge e dalla maggior parte delle tariffe previste in Comuni equiparabili a Reggio Emilia;
- che la modifica delle tariffe relative all'imposta di soggiorno è contenuta nella delibera 2024/267 approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del 17/12/2024;
- che il regolamento dell'imposta di soggiorno è contenuto all'interno del Testo Unico delle entrate comunali (TUREC), di cui alla proposta di delibera 2025/13 del 08/01/2025 "Approvazione del testo unico delle entrate comunali – TUREC, iscritta all'o.d.g. della presente seduta di Consiglio Comunale.

Dato atto in materia di Canone patrimoniale:

- che la legge n.160/2019 ha razionalizzato la tassazione relativa alla concessione di aree pubbliche demaniali e patrimoniali indisponibili e la tassazione relativa agli

- impianti pubblicitari, attraverso l'introduzione appunto di un canone unico che sostituisce le precedenti tasse, imposte e canoni patrimoniali preesistenti;
- che con delibera di Consiglio Comunale 2022/44 del 21/03/2022 sono state approvate "Modifiche al regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale di occupazione e di esposizione pubblicitaria e del procedimento di rilascio delle occupazioni di suolo pubblico";
 - che le tariffe vigenti nel 2024, risultano stabili da diversi anni, e il relativo gettito non risulta più adeguato all'aumento dei costi dei servizi resi di cui possono godere anche i soggetti passivi del canone in oggetto;
 - che in merito alle tariffe per l'anno 2025, in sede di approvazione del Bilancio di previsione, relative al citato Canone Unico, si intende quindi equo apportare un aumento seppur contenuto rispetto a quelle vigenti nel 2024, agendo sul solo coefficiente base annuale previsto per la pubblicità ordinaria portandolo da 0,45 (stabilito per il 2024) a 0,50 (previsto per il 2025).
 - che relativamente al canone unico dei mercati, atteso anche l'aumento del costo del servizio rifiuti gestito da Iren, si intende apportare un aumento seppur contenuto rispetto alle tariffe vigenti nel 2024, agendo sul solo coefficiente moltiplicatore su base annuale previsto, come indicato nel paragrafo "Le Entrate: Tributi e tariffe" dell'allegato A "schema di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2029" alla delibera di Giunta 2024/271 del 17/11/2024, nonché allegato "A" alla proposta di delibera 2025/50 del 13/1/2025, all'ordine del giorno della presente seduta di Consiglio Comunale;
 - che tale modifica è contenuta nella delibera di giunta Comunale 2024/268 del 17/12/2024;
 - che il regolamento del canone patrimoniale è contenuto all'interno del Testo Unico delle entrate comunali (TUREC), di cui alla proposta di delibera 2025/13 del 08/01/2025 "Approvazione del testo unico delle entrate comunali – TUREC, iscritta all'o.d.g. della presente seduta di Consiglio Comunale.

Rilevato in materia di tariffe che:

- visti gli aumenti ISTAT, l'Ente ha ritenuto necessario adeguare le aliquote delle tariffe relative alla refezione scolastica e alla frequenza delle scuole dell'infanzia;
- il Comune di Reggio Emilia ha praticato nell'ultimo decennio una tariffa agevolativa per la cremazione delle persone residenti, al fine di promuovere la pratica della cremazione in connessione con la presenza di un impianto a disposizione dei cittadini e presente nel cimitero di Coviolo. Lo sviluppo di tale pratica che nel 2023 ha raggiunto un'incidenza media nazionale del 38,2% sul totale della mortalità, con numeri raddoppiati rispetto al decennio precedente, giustifica l'abbandono del regime agevolativo, peraltro non previsto come obbligatorio dalla normativa e fin d'ora adottato come semplice scelta discrezionale;
- le tariffe per l'anno 2025 e il relativo prontuario sono state approvate con delibera di Giunta Comunale 2024/266 del 17/12/2024.

Viste le stime relative alla quantificazione delle entrate suddivise per tipologia e per categoria di riferimento;

Dato atto :

- che sono stati iscritti a preventivo i contributi finalizzati attesi, pur in alcuni casi in assenza di formali comunicazioni o di atti di concessione, sulla base delle stime e delle valutazioni dei servizi interessati al fine di non dover ricorrere in corso d'anno a

- frequenti variazioni di bilancio; le corrispondenti spese saranno attivate al momento della concessione dei contributi stessi come previsto dal D.Lgs. 267/2000;
- che le previsioni di Bilancio, parte spesa, sono state formulate tenendo in considerazione i fabbisogni evidenziati dai servizi per l'espletamento delle attività programmate nel DUP 2025-2027;
 - che i proventi da oneri di urbanizzazione verranno utilizzati secondo quanto previsto dal comma 460 della L. 232/16 che circoscrive le spese finanziabili alle seguenti: realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, interventi di riuso e di rigenerazione, interventi di demolizione di costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico, interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, nonché alle finalità di cui all'art.1 c.786 della L.178/2020;
 - che una quota dei proventi da oneri di urbanizzazione pari a 500.000 euro verrà destinato a spese correnti negli ambiti di cui al punto precedente esclusivamente sull'annualità 2025.

Riscontrato:

- che le previsioni di bilancio sono coerenti con quanto previsto dall'art. 8 della Legge 183/2011 e successive modificazioni in materia di debito pubblico degli enti locali, come risultante da specifico prospetto sui limiti di indebitamento Enti Locali;
- che seguito di apposita deliberazione di Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui 2024 e precedenti ai sensi del punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al del D.Lgs. 118/2011, le previsioni dello schema di bilancio 2025-2027 saranno allineate, in particolare per quanto riguarda i capitoli di entrata e spesa interessati dal meccanismo del fondo pluriennale vincolato e dalla reimputazione di Entrata e di Uscita;
- che non è necessario predisporre la nota informativa prevista dall'art. 62, c.8, del DL. 112/2008, evidenziante gli oneri e gli impegni finanziari stimati derivanti da contratti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, in quanto l'Amministrazione non ha in essere tali contratti;
- che il tasso di copertura per l'esercizio 2025 dei servizi a domanda individuale previsti dal D.M. del 31.12.1983 è determinato complessivamente nel 77,56% delle spese previste nelle missioni/programmi di bilancio relativi ai servizi stessi come risulta dalla deliberazione di G.C. n. 272 del 17/12/2024;

Tenuto conto:

- che le previsioni di Bilancio relative al Fondo di solidarietà Comunale nonché i trasferimenti statali, sono state effettuate in base all'impianto normativo attualmente vigente, dando atto che a seguito dell'approvazione della nuova Legge di stabilità si procederà, se necessario, agli opportuni aggiornamenti con le successive variazioni di Bilancio;
- che è stato stimato ed inserito alla missione 20 del bilancio per l'anno 2025 un accantonamento di € 300.000 e per l'anno 2026 e 2027 di € 500.000, equivalente alla riduzione prevista dalla spendig review in corso di definizione con la prossima legge di bilancio 2025; detto contributo alla finanza pubblica si somma a quanto definito quale spending review con provvedimenti legislativi precedenti che determinano tagli a carico dei bilanci degli enti locali dal 2024 al 2028; in particolare con un'incidenza pari a 789.000 per il comune di Reggio nel 2025.

Considerato:

- che ai sensi dei commi 819 e seguenti della legge n.145 del 2018, a decorrere dall'anno 2019 i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, e il prospetto triennale di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 non è più previsto negli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- che il Fondo di riserva è pari ad € 800.000,00 (0,47% delle spese correnti) nei limiti dell'art. 166, c.1, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede una percentuale minima dello 0,3% e massima del 2% delle spese correnti;
- che il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, in ossequio ai nuovi principi contabili, è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziatosi per ogni tipologia di entrata. Detto fondo è stato iscritto a bilancio per € 7.185.532,98 nel 2025, in coerenza con il limite minimo previsto dall'applicazione dei principi contabili;
- che è stato quantificato un accantonamento pari a € 50.000 per l'insorgenza di ipotetico nuovo contenzioso mentre con proposta di deliberazione n. 2024/803 del 11/12/2024 la ricognizione dell'avvocatura comunale circa il contenzioso in essere ha evidenziato la congruità dell'accantonamento già in essere a valere sul risultato di amministrazione 2023 vista la dinamica dello stesso nel 2024;
- che non si evidenzia la necessità di accantonamenti ulteriori per perdite società partecipate nè per altre tipologie di fondi;
- che al Bilancio 2025-2027 non è stato applicato avanzo presunto dell'esercizio 2024 e che la determinazione del Risultato di Amministrazione, come da prospetto previsto tra gli allegati indicati all'art. 11, c. 3, del D.Lgs. 118/2011, non evidenzia situazioni di disavanzo;

Dato atto che la tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione presunto contenuta nell'allegato "A" alla presente deliberazione è stata allineata a quanto descritto nella Nota integrativa, rispetto alla tabella contenuta nell'allegato B della delibera n. 271 del 17/12/2024, depositata con PG 2024/327079 del 23/12/2024.

Dato inoltre atto che in sede di Conferenza dei Capigruppo Consiliari del 10/1/2025 è stato deciso di riaprire il termine di presentazione degli emendamenti, i cui termini sono indicati all'art. 13 comma 6 del regolamento di contabilità vigente, spostando la scadenza a 13/01/2025.

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio di previsione 2025-2027 espresso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in data 23/12/2024 e come da proprio verbale n. 44 (**allegato "B"**);

Visto l'art. 174 "Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati" del D.Lgs.267/2000;

Visto l'art.42 "Attribuzioni dei consigli" al comma 2 lett.b) del D.Lgs.267/2000;

Visto il parere apposto in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione Programmazione e Controllo;

Visto altresì il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 apposto in calce alla presente proposta di provvedimento del Dirigente del Servizio Finanziario.

Visto l'art. 13 del Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'O.D.G. n. 1 presentato dal Consigliere Ferrari, allegato alla presente delibera e Approvato come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l'O.D.G. n. 2 presentato dal Consigliere Ferrari, allegato alla presente delibera e Approvato come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l'O.D.G. n. 3 presentato dal Consigliere Rinaldi , allegato alla presente delibera e Approvato come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l'O.D.G. n. 4 presentato dal Consigliere Rinaldi , allegato alla presente delibera e Respinto come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l'O.D.G. n. 5 presentato dal Consigliere Rinaldi , allegato alla presente delibera e Respinto come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l'O.D.G. n. 6 presentato dal Consigliere Rinaldi , allegato alla presente delibera e Approvato come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l'O.D.G. n. 7 presentato dal Consigliere Ganassi , allegato alla presente delibera e Approvato come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l'O.D.G. n. 8 presentato dal Consigliere Castagnetti , allegato alla presente delibera e Approvato come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l'O.D.G. n. 9 autoemendato presentato dal Consigliere Aguzzoli , allegato alla presente delibera e Approvato come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l'O.D.G. n. 10 presentato dal Consigliere De Lucia , allegato alla presente delibera e Respinto come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l'O.D.G. n. 11 presentato dal Consigliere De Lucia , allegato alla presente delibera e Respinto come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l'O.D.G. n. 12 presentato dal Consigliere Macchi , allegato alla presente delibera e Approvato come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l'O.D.G. n. 13 presentato dal Consigliere Macchi , allegato alla presente delibera e Approvato come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l'O.D.G. n. 14 presentato dal Consigliere Macchi , allegato alla presente delibera e Approvato come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l'O.D.G. n. 15 presentato dalla Consigliera Ruoizzi , allegato alla presente delibera e Approvato come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l' Emendamento 10 presentato dal Consigliere Marziani , allegato alla presente delibera e Respinto come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l' Emendamento 14 presentato dal Consigliere De Lucia , allegato alla presente delibera e Respinto come da votazione riportata nell'allegato prospetto

Visto l'esito della votazione effettuato attraverso sistema elettronico riportato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

- 1) di approvare, come da documenti allegati sotto la lettera “**A**” alla presente delibera, il Bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2025-2027 per la competenza e al 2025 per la cassa, corredato dei relativi riepiloghi e dei prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri redatti secondo gli schemi previsti all'art. 11, c. 1, lett. a) nonché gli allegati previsti all'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e all'art.11, c.3, D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, i prospetti del rispetto dei vincoli di indebitamento, dei parametri di deficiarietà, dei contributi da organismi internazionali e delle funzioni delegate dalla regione, del FCDE, del FPV, del Risultato di Amministrazione presunto, gli indicatori di bilancio, nonché la nota integrativa redatta ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 4.1 del D.lgs 118/2011 e dell'art.11 c.5 del D.lgs 118/2011;
- 2) di dare atto che la tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione presunto contenuta nell'allegato “**A**” alla presente deliberazione è stata allineata a quanto descritto nella Nota integrativa, rispetto alla tabella contenuta nell'allegato B della delibera n. 271 del 17/12/2024, depositata con PG 2024/327079 del 23/12/2024;
- 3) di dare atto che al Titolo 6 dell'Entrata del Bilancio 2025 e al punto 2.2.4 del DUP, allegato “**A**” alla delibera di Giunta comunale 2024/271 del 17/12/2024, nonché allegato “**A**” alla proposta di delibera 2025/50 del 13/1/2025 iscritta all'ordine del giorno della presente seduta di Consiglio Comunale, sono riportate le previsioni degli investimenti 2025-2027 da finanziare mediante ricorso all'indebitamento e le relative caratteristiche del debito da assumere, e che tali previsioni costituiscono espressa previsione in atto fondamentale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, pertanto perfezionabili in termini di contrazione effettiva dal dirigente competente con propri atti;
- 4) di dare mandato ai dirigenti competenti di effettuare la trasmissione del bilancio di previsione 2025-2027 approvato alla BDAP, ai sensi del decreto MEF 12 maggio 2016;
- 5) di disporre, in deroga a quanto disposto dal vigente regolamento comunale, le seguenti scadenze di pagamento della tariffa corrispettiva puntuale dovuta per l'anno 2025:
 - a) per le utenze non domestiche quattro rate con scadenza: 26/3/2025; 26/6/2025; 22/9/2025 e 12/12/2025;
 - b) per le utenze domestiche due rate con scadenza: 26/6/2025 e 26/11/2025.
- 6) di dare altresì mandato a IREN AMBIENTE SPA di dare applicazione a quanto sopra stabilito con riferimento alle scadenze 2025 della tariffa corrispettiva puntuale.

Infine il Consiglio, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, al fine di consentire le ordinarie attività dell'Ente, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000 dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE
MARENKO Dr. Donato Salvatore